

# grammatica

## Il nome

### I nomi delle professioni



Lez. 4

Per la formazione del femminile dei nomi di professione valgono le seguenti regole:

- ◆ I nomi in **-o** formano il femminile in **-a**.  
*l'architetto* → *l'architetta*      *il cuoco* → *la cuoca*
- ◆ I nomi in **-tore** formano il femminile in **-trice**.  
*l'attore* → *l'attrice*      *il traduttore* → *la traduttrice*
- ◆ I nomi in **-a** sono generalmente invariabili.  
*il giornalista* → *la giornalista*      *il pediatra* → *la pediatra*
- ◆ Alcuni però formano il femminile in **-essa**.  
*il poeta* → *la poetessa*

I nomi in **-e** possono essere:

- ◆ invariabili:      *il cantante* → *la cantante*, *l'insegnante* → *l'insegnante*
- ◆ formare il femminile in **-a**:      *l'infermiere* → *l'infermiera*, *il giardiniere* → *la giardiniera*
- ◆ formare il femminile in **-essa**:      *il dottore* → *la dottoressa*, *il professore* → *la professoressa*

Per alcune professioni esistono forme non del tutto cristallizzate, usate quindi in modo variabile.

*il sindaco* → *la sindaca* / *la sindaco*      *il presidente* → *la presidente* / *la presidentessa*  
*il ministro* → *la ministra* / *la ministro*

È consigliabile evitare l'aggiunta della parola **donna** accanto alla professione maschile:  
*la donna magistrato*.

### Parole con due plurali



Lez. 9

Alcuni nomi maschili in **-o** presentano una doppia forma di plurale, in **-i** e in **-a**. Nella maggioranza dei casi i due plurali hanno un significato differente. Vediamo i casi più comuni:

singolare (maschile)	plurale (maschile)	plurale (femminile)
il braccio	i bracci (della bilancia, di un fiume)	le braccia (di una persona)
il ciglio	i cigli (della strada)	le ciglia (degli occhi)
il dito	i diti (considerati distintamente)	le dita (nella loro totalità)
il filo	i fili (della luce, del telefono)	le fila (di un discorso)
il fondamento	i fondamenti (di una disciplina)	le fondamenta (di una casa)
il gesto	i gesti (i movimenti)	le gesta (le imprese)
il grido	i gridi (degli animali)	le grida (di una persona)
il muro	i muri (di una casa)	le mura (di una città)
l'osso	gli ossi (singoli)	le ossa (nella loro totalità)
l'urlo	gli urli (degli animali)	le urla (degli uomini)

Per la formazione del plurale dei nomi composti è difficile definire una regola generale. I nomi composti formano il plurale in modo diverso, a seconda del tipo di parole da cui sono costituiti.

- ◆ **Nome + nome dello stesso genere:** di solito si trasforma al plurale solo il secondo nome.  
*il cavolfiore → i cavolfiori, la madreperla → le madreperle*
- ◆ **Nome + nome di genere diverso:** di solito si trasforma al plurale il primo nome.  
*il pescespada → i pescispada, il capofamiglia → i capifamiglia*
- ◆ **Le parole formate con capo-** si comportano in modo particolare: quando il composto è maschile, il plurale si forma cambiando la desinenza del primo elemento. Quando il composto è femminile, il plurale in genere è invariato, mentre in altri casi si forma cambiando la desinenza del secondo elemento.  
*il capoufficio → i capiufficio, la caposala → le caposala, la caporedattrice → le caporedattrici*
- ◆ **Nome + aggettivo:** in genere si trasformano al plurale entrambi gli elementi.  
*la cassaforte → le casseforti*
- ◆ **Aggettivo + aggettivo:** in genere si trasforma al plurale solo il secondo elemento.  
*il chiaroscuro → i chiaroscuri*
- ◆ **Verbo + verbo:** in genere restano invariati.  
*il lasciapassare → i lasciapassare*
- ◆ **Verbo + nome:** i nomi composti formati da un verbo e da un nome,
  - se il nome è plurale restano invariati.  
*l'accendisigari → gli accendisigari, il cavatappi → i cavatappi*
  - anche se il nome è femminile singolare restano invariati.  
*l'aspirapolvere → gli aspirapolvere, il portacenere → i portacenere*
  - se il nome è maschile singolare, nel plurale cambia solo la desinenza del nome.  
*il passaporto → i passaporti, il parafulmine → i parafulmini*



Lez. 9

### Gli omonimi

Gli omonimi sono parole che hanno la stessa grafia, ma un significato diverso.

- ▶ *Metti il sale nella pasta!*                      ▶ *Ma signora, sale a piedi?*
- ▶ *Ti sbuccio una pesca, va bene?*            ▶ *Andiamo a pesca domenica?*

## L'articolo



Lez. 9

### Uso dell'articolo con i nomi geografici

I nomi di continenti, nazioni, Stati, regioni di solito sono preceduti dall'articolo determinativo.

- ▶ *L'Africa mi affascina.*
- ▶ *La Germania ha un clima continentale.*
- ▶ *Mi attira la California.*
- ▶ *Le Marche sono una bellissima regione.*

Hanno l'articolo anche i nomi di catene montuose, monti, oceani, fiumi, laghi, vulcani e valli.

- ▶ *Il Monte Bianco è alto 4810 metri.*
- ▶ *Il Lago di Garda è molto turistico.*
- ▶ *Anche il Vesuvio è ancora attivo, lo sapevi?*
- ▶ *La Valle Aurina è in alto Adige.*

In generale hanno l'articolo gli arcipelaghi, le grandi isole, le isole che hanno la parola "isola" nel nome e quelle che hanno l'articolo nel nome.

- ▶ *Le Canarie sono piene in estate.*
- ▶ *La Maddalena è in Sardegna.*
- ▶ *Non conosco l'isola d'Elba.*
- ▶ *La Sicilia è così varia!*

Non hanno l'articolo, le piccole isole come: *Capri, Ischia, Cuba, Barbados, ecc.*

### Uso dell'articolo con le date

Prima di una data si usa l'articolo *il*.

- ▶ *Sono nata il 21 gennaio.*

Prima di una data o di un periodo storico si usa la preposizione articolata *nel*.

- ▶ *Nell'Ottocento, nel 1968, nel Medioevo.*

## L'aggettivo

### Formazione di alcuni aggettivi da sostantivi o verbi

I suffissi più comuni per la formazione degli aggettivi sono:

- ◆ *-ale*                      *persona* → *personale*, *stato* → *statale*, *nazione* → *nazionale*
- ◆ *-ano/a*                    *paese* → *paesano*
- ◆ *-oso/a*                    *noia* → *noioso*, *fastidio* → *fastidioso*, *orgoglio* → *orgoglioso*, *spirito* → *spiritoso*

### Formazione del contrario di aggettivi e sostantivi

Per formare il contrario di un aggettivo o un sostantivo si possono usare i seguenti prefissi:

- ◆ *in-*                      *infelice*, *insuperabile*, *incerto* / *infelicità*, *incertezza*
- ◆ *dis-*                    *disorganizzato*, *disorientato* / *disorganizzazione*, *disorientamento*
- ◆ *a-*                      *atipico*, *asociale* / *atipicità*, *asocialità*
- ◆ *s-*                      *scontento*, *sfortunato* / *scontentezza*, *sfortuna*



## Gli indefiniti

Gli indefiniti sono aggettivi o pronomi che si riferiscono a qualcosa di non determinato (nel numero, nella quantità o nella qualità).

- ▶ *Ho bevuto molto vino. (non è precisato quanto)*
- ▶ *Cominceremo fra qualche minuto. (non si sa fra quanto)*

Alcuni indefiniti hanno solo la funzione di aggettivo, sono invariabili e si usano solo al singolare, altri si usano solo come pronomi e altri hanno entrambe le funzioni.

Solo aggettivi	Solo pronomi	Aggettivi e pronomi
ogni	chiunque	ciascuno/a
qualche	ognuno	nessuno/a
qualsiasi	qualcosa	altro/a/i/e
qualunque	qualcuno/a	molto/a/i/e
	niente	tanto/a/i/e
	nulla	troppo/a/i/e
		poco/a/i/e
		parecchio/a/i/e
		tutto/a/i/e

Ciascuno e nessuno come aggettivi hanno le forme simili a quelle dell'articolo indeterminativo. La forma femminile è sempre *ciascuna*, anche davanti a vocale.



## La posizione dell'aggettivo qualificativo

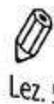
L'*aggettivo qualificativo* in genere *segue* il nome, ma la sua posizione può variare, a seconda di quello che vogliamo esprimere, se vogliamo dare cioè alla frase un carattere più oggettivo, neutro o più soggettivo. Alcuni aggettivi qualificativi hanno una posizione fissa. Seguono *sempre* il nome:

- ◆ gli aggettivi relazionali (che derivano cioè da un nome e che terminano con suffissi come *-ale, -are, -istico, -ista, -ano, -oso, -ario, -ico, -ato, -ivo*).
  - ▶ *Si tratta di un accordo internazionale.*
  - ▶ *Mi ha guardato con un sorriso bonario.*
- ◆ le forme alterate.
  - ▶ *È una casa piccolina, ma comoda e ben collegata.*
- ◆ i participi (presente e passato) usati come aggettivi.
  - ▶ *È un edificio appena ristrutturato.*
  - ▶ *Una storia davvero divertente!*
- ◆ gli aggettivi che reggono un complemento.
  - ▶ *Un armadio pieno di vestiti.*

In alcuni casi la diversa posizione dell'aggettivo determina un cambiamento di significato.

- ▶ *È un buon medico. (bravo)*
- ▶ *È un medico buono. (buono d'animo)*
- ▶ *Certe notizie non dovrebbero essere trasmesse in TV. (alcune)*
- ▶ *Non abbiamo notizie certe dell'incidente. (sicure)*
- ▶ *Qui abitano numerose famiglie. (molte)*
- ▶ *Qui abitano famiglie numerose. (con molti figli)*
- ▶ *È il nuovo libro di Saviano. (l'ultimo)*
- ▶ *È un libro nuovo, l'ho appena comprato. (nuovo)*
- ▶ *Carlo è un mio vecchio amico. (ci conosciamo da tanto)*
- ▶ *Carlo è vecchio, non disturbarlo! (riferito all'età)*

## Uso dell'aggettivo possessivo *proprio*



Lez. 5

L'aggettivo possessivo **proprio** può rafforzare un altro possessivo, in particolare **suo**.

**Proprio** va usato obbligatoriamente al posto di **suo** se nella frase c'è un verbo impersonale o se il possessore non è precisato.

- ▶ *Lo ha fatto con le sue proprie mani.*
- ▶ *Ognuno dovrebbe riflettere sulle proprie azioni.*



Lez. 5

## Uso dell'aggettivo possessivo posposto

In alcune espressioni cristallizzate l'aggettivo possessivo – che normalmente precede il sostantivo – viene posto dopo il nome.

- ▶ *Sono affari miei/tuoi/suoi*
- ▶ *È colpa mia/tua/sua*
- ▶ *Da parte mia/tua/sua*
- ▶ *Merito mio/tuo/suo*

## L'avverbio

L'avverbio può accompagnare, modificandone il significato:

- ◆ un nome. ▶ *Mangio solo pesce.*
- ◆ un verbo. ▶ *Parla lentamente.*
- ◆ un aggettivo. ▶ *Luca è molto agile.*
- ◆ un altro avverbio. ▶ *È arrivato abbastanza tardi.*

## La posizione dell'avverbio

La posizione dell'avverbio in italiano non è fissa.

Di solito gli avverbi che si riferiscono a verbi vanno dopo il verbo.

- ▶ *È una cosa che si fa rapidamente.*
- ▶ *Laura parla poco. È timida.*

Gli avverbi che si riferiscono ad aggettivi vanno solitamente prima dell'aggettivo.

- ▶ *Il tuo frigo è completamente vuoto.*
- ▶ *Sono molto arrabbiata con il mio capo.*

Quando l'avverbio si riferisce a un'intera frase la sua posizione è mobile.

- ▶ *Finalmente ha smesso di fumare!*
- ▶ *Ha smesso di fumare, finalmente!*
- ▶ *Ha smesso finalmente di fumare.*



Lez. 8

## La differenza tra *finalmente* e *alla fine*

**Finalmente** indica il verificarsi di un evento che si attendeva, **alla fine** indica il verificarsi di un evento dopo un arco di tempo, una successione di eventi.

- ▶ *Finalmente sei arrivata! Sono ore che ti aspetto!*
- ▶ *Dopo aver cercato per mesi, alla fine ha trovato un lavoro.*



Lez. 4

## Il pronome



Lez. 8

### La posizione del pronome personale complemento

Generalmente i pronomi atoni (diretti e indiretti) precedono il verbo.

- ◆ *Lo conosco da tanti anni.* ▶ *Gli parlo io, se vuoi.*

Mentre i pronomi tonici seguono il verbo.

- ◆ *Veniamo con voi.* ▶ *È a te che sto parlando.*

I pronomi atoni seguono il verbo nei seguenti casi:

- ◆ con un infinito. In quel caso il verbo perde la vocale finale.
  - ▶ *Non possiamo perderlo.*
- ◆ con un imperativo informale affermativo. Ma con l'imperativo negativo possono anche andare prima.
  - ▶ *Prendilo! Fallo subito!* ▶ *Non prenderlo! / Non lo prendere!*
- ◆ con il gerundio. ▶ *Ripensandoci, non farei la stessa strada.*
- ◆ con il participio passato. ▶ *Una volta usatolo, puoi buttarlo!*



Lez. 2

### La dislocazione a sinistra

Nella dislocazione l'oggetto diretto o indiretto vengono spostati (o dislocati) all'inizio della frase (cioè a sinistra del verbo), e quindi ripresi da un pronome. Questo tipo di frase è tipico della lingua parlata.

- ▶ *L'olio l'hai comprato?* ▶ *Di libri quanti ne hai presi?*



Lez. 7

### Il pronome relativo

Il pronome relativo ha una duplice funzione: sostituisce un nome e serve a collegare tra loro due frasi, la reggente e la relativa.

- ▶ *Finalmente ho trovato il libro che cercavo da settimane.*

Le forme del pronome relativo si distinguono in invariabili e variabili. Le forme invariabili sono *che* e *cui*, le variabili *il quale*, *i quali*, *la quale*, *le quali*, *del quale*, *dei quali*, *della quale*, ecc.

- ◆ Il pronome relativo *che* può avere la funzione di soggetto e oggetto diretto.
  - ▶ *La ragazza che canta è la sorella di Pietro.* (soggetto)
  - ▶ *Sono sicurissima, è la ragazza che stavi cercando.* (complemento oggetto)
- ◆ Il pronome relativo *cui* è invariabile e si usa per sostituire un oggetto indiretto. Di solito è preceduto da una preposizione.
  - ▶ *È il locale in cui abbiamo mangiato ieri sera.*
- ◆ Le forme variabili *il quale*, *la quale*, *i quali*, *le quali* possono sostituire *che* (come soggetto o oggetto) e *cui* (come oggetto indiretto) in una lingua più formale, tecnica o retorica.
  - ▶ *Il cassetto nel quale (in cui) avevo messo i miei risparmi è vuoto.*
  - ▶ *Ci sono persone le quali (che) spenderebbero un patrimonio per i regali.*

Quando il **quale** sostituisce **cui**, la preposizione forma con l'articolo, quando previsto, una preposizione articolata. Attenzione, la sostituzione non è possibile quando la frase relativa si riferisce ad "una parte" dell'insieme presentato nella principale.

- ▶ *I candidati che (NON: i quali) non conoscono l'inglese, non possono sostenere l'esame.*

A differenza degli altri pronomi relativi, il **quale** consente di specificare il genere e il numero dell'antecedente, è quindi la forma preferibile quando l'uso di **che** o **cui** produrrebbe frasi poco chiare.

- ▶ *Ho parlato a lungo con la figlia del direttore di cui ho molta stima. (della figlia o del direttore?)*
- ▶ *Ho parlato a lungo con la figlia del direttore del quale / della quale ho molta stima.*



Lez. 7

### Il pronome relativo possessivo **il cui**

Il pronome relativo **cui** può avere valore di possessivo. In questo caso è preceduto dall'articolo determinativo e seguito dall'oggetto posseduto.

- ▶ *Il ragazzo, la cui madre è stata la mia insegnante, è ora in classe con mio figlio.*



Lez. 7

### Il pronome relativo neutro **il che**

Il pronome relativo **il che** si riferisce a un intero concetto espresso e si usa per introdurre una conclusione o un commento a quanto appena detto.

- ▶ *Nei locali non si può più fumare, il che mi fa molto piacere.*



Lez. 1

### I pronomi relativi doppi

Chi e quanto sono chiamati pronomi doppi perché racchiudono in sé le funzioni di due pronomi.

- ◆ Chi si usa solo in relazione a esseri animati.
  - ▶ *Chi (quelli che, coloro che) vuole può cominciare a salire in autobus.*
- ◆ Quando non ci si riferisce a esseri animati, si usa quanto sostituito spesso da **quello che / ciò che**.
  - ▶ *Questo è quanto (quello che) mi ha raccontato Francesca.*

## Le preposizioni



Lez. 7

### Le preposizioni di luogo **in** e **a**

La preposizione **a** si usa:

- ◆ prima di una città.
  - ▶ *Vado a Palermo per qualche giorno.*
- ◆ prima dei punti cardinali.
  - ▶ *Lampedusa è a Sud.*

La preposizione **in** si usa:

- ◆ prima di una regione (con articolo quando la regione è al plurale e con la regione Lazio).
  - ▶ *Vivo in Toscana.*      ▶ *Vivono nelle Marche.*      ▶ *Viviamo nel Lazio.*
- ◆ un Paese (con articolo quando il Paese è al plurale).
  - ▶ *Ogni anno vado in Messico!*      ▶ *Ci sono le elezioni negli Stati Uniti.*

Le preposizioni **in** e **a** sono sempre articolate con città, regioni, Paesi quando sono ulteriormente connotati. *Nella Roma barocca, nell'Italia del centro, nella Francia settentrionale, ecc.*

## Il verbo



Lez. 1

### L'uso dell'ausiliare con i tempi composti al passato

I verbi transitivi hanno sempre l'ausiliare avere.

▶ *Ho mangiato un gelato.*

I verbi riflessivi hanno sempre l'ausiliare essere.

▶ *Mi sono alzata alle sei.*

I verbi impersonali hanno sempre l'ausiliare essere.

▶ *È accaduto dieci anni fa.*

Molti verbi intransitivi hanno l'ausiliare avere ma alcuni hanno l'ausiliare essere.

▶ *Ha camminato per ore.*

▶ *È partita ieri per l'Argentina.*

Molti verbi italiani possono essere usati sia in modo transitivo (con un oggetto diretto) che intransitivo (senza oggetto diretto). Questi verbi richiedono generalmente l'ausiliare avere quando sono usati in modo transitivo ed essere quando sono usati in modo intransitivo.

▶ *Sono salito a piedi. / Ho salito le scale di corsa.*

▶ *Sono passato con il rosso. / Ho passato ore sui libri.*

▶ *I prezzi sono aumentati. / Il Governo ha aumentato i prezzi.*

▶ *Il tempo è cambiato. / Ho cambiato scuola.*

Altri verbi con il doppio ausiliare sono: *diminuire, finire, cominciare, ecc.*



Lez. 1

### L'uso dei tempi passati all'indicativo

Il passato prossimo e l'imperfetto si usano per parlare del passato. Hanno una funzione diversa e complementare.

#### PASSATO PROSSIMO

##### Completezza / Perfettività

il momento di inizio e fine è, nel caso del passato prossimo, ben definito, determinato.

- ▶ *Ieri c'è stato il sole.* (dico qualcosa che è successo)
- ▶ *Teresa ha lavorato tutto il giorno.* (l'azione del lavorare è avvenuta effettivamente)

##### Descrizione di fatti

- ▶ *A un certo punto si è sentito uno sparo e un uomo è uscito di corsa dal bosco.*

##### Descrizione di condizioni o stati mutabili

- ▶ *Marco è stato un bell'uomo.*  
(l'uso del passato prossimo indica la cessazione della condizione: Marco ora non è più bello)

##### Descrizione di fatti legati ad un determinato periodo di tempo

- ▶ *La scorsa settimana non sono mai uscita.* (fatto eccezionale)

#### IMPERFETTO

##### Incompletezza / Imperfettività

il momento di inizio e fine è, nel caso dell'imperfetto, vago, inespresso, indeterminato.

- ▶ *Ieri c'era il sole.* (descivo il tempo di ieri)
- ▶ *Teresa lavorava molto.*  
(e ora? Non lo sappiamo)

##### Descrizione di situazioni

- ▶ *Era una bella giornata, il sole splendeva e gli uccellini cinguettavano.*

##### Descrizione di condizioni, stati psicologici / fisici

- ▶ *Marco era un bell'uomo.*

##### Descrizione di ripetizioni, abitudini

- ▶ *Uscivo raramente la sera.* (abitudine)

Il **passato remoto** si usa per parlare di un fatto accaduto nel passato e concluso che non ha nessun legame con il presente. Rispetto al passato prossimo, il passato remoto indica una maggiore distanza psicologica. (Vedi NUOVO ESPRESSO 3)



Lez. 2.8

### Il futuro

Il futuro ha due tempi: il futuro semplice e il futuro anteriore.

- ▶ *Domani probabilmente ci sarà lo sciopero dei treni.* (futuro semplice)
- ▶ *Potrò partire solo dopo che sarà finito lo sciopero.* (futuro anteriore)

Generalmente il futuro anteriore si usa per indicare un evento futuro che accade prima di un altro fatto anch'esso futuro. Il futuro si usa per:

- ◆ parlare di eventi futuri. ▶ *Il prossimo anno cambieremo casa.*
- ◆ esprimere un dubbio. ▶ *Ma sarà questa la strada giusta?*
- ◆ fare una supposizione. ▶ *Dov'è Marco? Sarà ancora in ufficio?*
- ◆ attenuare un'ipotesi. ▶ *Ti dirò, non mi aspettavo di passare l'esame!*
- ◆ fare una concessione, ammettere qualcosa. ▶ *Sarà pure timido, però poteva almeno salutare.*



Lez. 2

### Il *si* passivante

Tutti i verbi transitivi, cioè con un oggetto diretto, possono essere trasformati al passivo. (Vedi NUOVO Espresso 3, p. 243)

Un altro modo per trasformare la frase da attiva a passiva è il *si* passivante. Il *si* passivante si forma con la particella *si* + la terza persona singolare o plurale di un verbo transitivo attivo. Il *si* passivante si utilizza solo con soggetto della terza persona singolare o plurale.

- ▶ *In questo locale si usa solo pesce fresco.* (viene / è usato)
- ▶ *In questo locale si usano ingredienti biologici.* (vengono / sono usati)

Nei tempi composti l'ausiliare è sempre essere.

- ▶ *L'anno scorso si sono venduti molti libri elettronici.*

In presenza di un verbo intransitivo o transitivo senza oggetto espresso, il *si* non ha mai valore passivante, ma soltanto impersonale.

- ▶ *In questo locale si mangia veramente bene.*



Lez. 3

### Il condizionale

In frasi autonome il condizionale si usa:

- ◆ per chiedere qualcosa cortesemente.
  - ▶ *Potrei avere un bicchier d'acqua, per favore?*
- ◆ per esprimere un desiderio.
  - ▶ *Mi piacerebbe andare in vacanza.*
- ◆ per affermare qualcosa in forma attenuata, per dare un consiglio, un suggerimento.
  - ▶ *Sarebbe meglio cambiare strada.*
  - ▶ *Faresti meglio a non parlare più con lui.*
- ◆ per riportare delle notizie poco certe.
  - ▶ *Il Presidente della commissione Europea avrebbe dato le dimissioni.*



## L'uso del congiuntivo nelle frasi secondarie

L'uso del congiuntivo nelle frasi secondarie dopo alcuni verbi ed espressioni impersonali è stato già presentato in NUOVO Espresso 2 e NUOVO Espresso 3. Il congiuntivo si usa inoltre:

- ◆ con alcuni indefiniti.
  - ▶ *Chiunque abbia vissuto a Roma, sa come è difficile muoversi con i mezzi pubblici.*
  - ▶ *Ti aiuterò qualsiasi cosa succeda.*
- ◆ con le frasi relative se nella frase si esprime un desiderio, una condizione.
  - ▶ *Cerchiamo una persona che sappia parlare almeno due lingue.*
  - ▶ *Vorrei un lavoro che mi permettesse di lavorare da casa.*
- ◆ con il superlativo relativo.
  - ▶ *Licenziarmi è la cosa più stupida che abbia mai fatto!*
- ◆ dopo le espressioni come se e senza che.
  - ▶ *Mi ha guardato come se mi vedesse per la prima volta.*
  - ▶ *È andato via senza che me ne accorgessi.*
- ◆ dopo l'espressione non perché.
  - ▶ *Non vengo non perché non ne abbia voglia, ma perché devo lavorare.*
- ◆ nelle frasi introdotte da parole o espressioni che esprimono una condizione, un'eventualità, come purché, a condizione che, ammesso che, a patto che, nell'eventualità che.
  - ▶ *Ti accompagno purché decida io che strada prendere.*
- ◆ quando nella frase principale c'è un verbo negativo.
  - ▶ *Non è che gli italiani siano tutti uguali!*

Il congiuntivo può essere usato (non obbligatoriamente) anche:

- ◆ con le frasi interrogative indirette.
  - ▶ *Mi chiedo chi sia quell'uomo con il cappello.*
  - ▶ *Non capisco come facciate a parlare ancora con lui.*
- ◆ con alcune espressioni consecutive, anche se non si tratta di un uso obbligatorio.
  - ▶ *Esco in modo che tu possa concentrarti da solo a casa.*
  - ▶ *Le piogge degli ultimi giorni hanno fatto sì che alcuni fiumi siano esondati*
- ◆ con le frasi comparative.
  - ▶ *L'italiano è più difficile di quanto credessi.*
  - ▶ *Vai piano perché il sentiero è più ripido di quanto immagini.*

## La concordanza dei tempi al congiuntivo

La scelta del tempo del congiuntivo dipende dal tempo del verbo della principale e dalla relazione temporale (anteriorità, contemporaneità, posteriorità) tra le due frasi. (Vedi anche NUOVO Espresso 3, pag. 237).

Ecco uno schema con le concordanze.

Tempo della principale	Azione della secondaria contemporanea	Azione della secondaria anteriore	Azione della secondaria posteriore
<u>presente</u> Penso...	<u>congiuntivo presente</u> <i>che Marco sia malato.</i>	<u>cong. passato o imperfetto</u> <i>che Marco sia partito.</i> <i>che Marco fosse stanco.</i>	<u>cong. presente o ind. futuro</u> <i>che Marco arrivi / arriverà domani.</i>
<u>passato</u> Pensavo...	<u>congiuntivo imperfetto</u> <i>che Lucia fosse contenta.</i>	<u>congiuntivo trapassato</u> <i>che il film lo avessi già visto.</i>	<u>cong. imperfetto o cond. passato</u> <i>che domani non lavorassi / avresti lavorato.</i>

Attenzione! Quando il tempo della principale è al presente e l'azione della secondaria è anteriore, la scelta tra congiuntivo passato e imperfetto dipende dal tipo di azione espressa dal verbo: se normalmente all'indicativo per quell'azione si usa il passato prossimo, allora si utilizza il congiuntivo passato.

- ▶ *Marco è partito* → *Penso che Marco sia partito.*

Se invece si usa l'imperfetto allora bisogna usare il congiuntivo imperfetto.

- ▶ *Marco era stanco* → *Penso che Marco fosse stanco.*

Quando nella frase principale c'è un verbo di desiderio o di volontà al condizionale presente, nella secondaria segue il congiuntivo imperfetto. In questo caso l'azione della secondaria esprime contemporaneità o posteriorità.

- ▶ *Vorrei che i miei sforzi servissero a qualcosa.* (adesso = contemporaneità)
- ▶ *Mi piacerebbe che mi aiutassi a cercare casa.* (ora / nel futuro = contemporaneità / posteriorità)

## Il discorso indiretto

Il discorso indiretto viene introdotto da verbi come *dire, affermare, chiedere*, ecc. Se la frase principale che introduce il discorso indiretto è al presente (o al passato in funzione di presente), il tempo del verbo resta invariato; può cambiare però la persona, il pronome o l'avverbio. Per il discorso indiretto vedi anche NUOVO Espresso 3, pag. 244.

Se la frase principale che introduce il discorso indiretto è al passato, cambiano i tempi verbali.

- ◆ Il futuro semplice diventa condizionale passato.
  - ▶ *"Arriveremo domani."* → *Hanno detto che sarebbero arrivati il giorno dopo.*
- ◆ Se il soggetto della frase principale è lo stesso di quella secondaria, si possono usare due costruzioni: quella esplicita o quella implicita.
  - ▶ *"Mi sono alzata tardi."* → *Elena dice che si è alzata / di essersi alzata tardi.*
- ◆ Nel discorso indiretto l'imperativo si trasforma in infinito introdotto dalla preposizione *di*.
  - ▶ *"Apri la finestra!"* → *Mi ha detto di aprire la finestra.*
- ◆ Se nel discorso diretto c'è una domanda senza pronome interrogativo, la frase nel discorso indiretto è introdotta da *se*.
  - ▶ *"Al cinema viene anche Sandra?"* → *Mi ha chiesto se al cinema viene anche Sandra.*



Lez. 5

## Il periodo ipotetico

Esistono tre tipi di periodo ipotetico:

- ◆ della realtà.                   ▶ *Se non piove vengo.*
- ◆ della possibilità.           ▶ *Se non piovesse verrei.*
- ◆ dell'irrealtà.               ▶ *Se non fossi passato con il rosso non avrei preso una multa.*

Per un ripasso del periodo ipotetico vedi NUOVO Espresso 3, pag. 239.

Nella frase ipotetica del III tipo (irrealtà) si possono avere due possibilità. Nel secondo caso l'ipotesi ha un riflesso sul presente.

1. Congiuntivo trapassato + condizionale passato   ▶ *Se lo avessi saputo non sarei partito.*
2. Congiuntivo trapassato + condizionale presente   ▶ *Se non avessi bevuto non avrei mal di testa.*

La frase ipotetica può essere introdotta, oltre che dalla congiunzione *se*, anche da altre congiunzioni o espressioni come: **qualora, casomai, nel caso in cui.**



Lez. 4-9

## Il gerundio

Il gerundio ha due tempi: presente e passato. Il gerundio passato si usa solitamente nella lingua scritta per indicare un'azione anteriore a quella della principale.

- ▶ *Mi sono fatta male giocando a calcio.*
- ▶ *Essendo arrivato tardi, non ha trovato più posto.*

Le funzioni del gerundio sono moltissime. Tra queste le più frequenti sono:

- ◆ la funzione temporale       ▶ *L'ho trovato mettendo a posto in cantina.*
- ◆ la funzione modale           ▶ *Ho imparato l'inglese ascoltando i Beatles.*
- ◆ la funzione causale          ▶ *Essendo vissuto a Parigi, conosce bene la città.*
- ◆ la funzione ipotetica       ▶ *Avendolo saputo, ti avrei chiamato.*
- ◆ la funzione concessiva.      ▶ *Pur avendo già mangiato, prendo lo stesso un tramezzino.*

In questo caso la forma al gerundio è preceduta dalla congiunzione **pur**.



Lez. 6

## La struttura fare + infinito

La costruzione **fare + infinito** si usa per sottolineare che il soggetto della frase non compie direttamente l'azione.

- ▶ *Io non so installare il programma, lo faccio fare dal nostro tecnico.*
- ▶ *L'idea ha fatto venire i brividi ai produttori*

Lez. 1-5  
9-10

## Alcuni verbi ed espressioni pronominali

- ◆ Il verbo **cavarsela** significa *riuscire a fare qualcosa, riuscire in qualcosa.*
- ◆ Il verbo **entrarci** significa *avere a che fare con qualcosa.*
- ◆ Il verbo **uscirsene** significa *dire qualcosa di inappropriato, di poco adeguato alla situazione.*
- ◆ Il verbo **sbrigarsela** (da soli) significa *riuscire a fare qualcosa da soli o in poco tempo, velocemente.*
- ◆ Il verbo **prendersela** significa *arrabbiarsi con qualcuno, rimanere male per qualcosa.*
- ◆ L'espressione **darci giù** significa *esagerare con qualcosa.*
- ◆ L'espressione **a dirla tutta** significa *se si vuole dire la verità, che si desidera essere sinceri.*



Seconda coniugazione – verbi in -ere

MODI FINITI							
INDICATIVO							
presente		passato prossimo		imperfetto		trapassato prossimo	
io	ricevo	io	ho ricevuto	io	ricevevo	io	avevo ricevuto
tu	ricevi	tu	hai ricevuto	tu	ricevevi	tu	avevi ricevuto
lui	riceve	lui	ha ricevuto	lui	riceveva	lui	aveva ricevuto
lei		lei		lei			
Lei		Lei		Lei			
noi	riceviamo	noi	abbiamo ricevuto	noi	riceviamo	noi	avevamo ricevuto
voi	ricevete	voi	avete ricevuto	voi	ricevevate	voi	avevate ricevuto
loro	ricevono	loro	hanno ricevuto	loro	ricevevano	loro	avevano ricevuto
futuro semplice		futuro anteriore		passato remoto		trapassato remoto	
io	riceverò	io	avrò ricevuto	io	ricevei/ricevetti	io	ebbi ricevuto
tu	riceverai	tu	avrà ricevuto	tu	ricevesti	tu	avesti ricevuto
lui	riceverà	lui	avrà ricevuto	lui	ricevé/ricevette	lui	ebbe ricevuto
lei		lei		lei			
Lei		Lei		Lei			
noi	riceveremo	noi	avremo ricevuto	noi	ricevemmo	noi	avemmo ricevuto
voi	riceverete	voi	avrete ricevuto	voi	riceveste	voi	aveste ricevuto
loro	riceveranno	loro	avranno ricevuto	loro	riceverono/ricevettero	loro	ebbero ricevuto
CONGIUNTIVO							
presente		passato		imperfetto		trapassato	
io	riceva	io	abbia ricevuto	io	ricevessi	io	avessi ricevuto
tu	riceva	tu	abbia ricevuto	tu	ricevessi	tu	avessi ricevuto
lui	riceva	lui	abbia ricevuto	lui	ricevesse	lui	avesse ricevuto
lei		lei		lei			
Lei		Lei		Lei			
noi	riceviamo	noi	abbiamo ricevuto	noi	ricevessimo	noi	avessimo ricevuto
voi	riceviate	voi	abbiate ricevuto	voi	riceveste	voi	aveste ricevuto
loro	ricevano	loro	abbiano ricevuto	loro	ricevessero	loro	avessero ricevuto
CONDIZIONALE				IMPERATIVO			
semplice		passato					
io	riceverei	io	avrei ricevuto	-			
tu	riceveresti	tu	avresti ricevuto	tu	ricevi!		
lui	riceverebbe	lui	avrebbe ricevuto	Lei	riceva!		
lei		lei		noi	riceviamo!		
Lei		Lei		voi	ricevete!		
noi	riceveremmo	noi	avremmo ricevuto	loro	ricevano!		
voi	ricevereste	voi	avreste ricevuto				
loro	riceverebbero	loro	avrebbero ricevuto				
MODI INDEFINITI							
INFINITO		GERUNDIO		PARTICIPIO			
semplice	ricevere	semplice	ricevendo	presente	ricevente		
passato	avere ricevuto	passato	avendo ricevuto	passato	ricevuto		

Terza coniugazione – verbi in *-ire*

MODI FINITI					
INDICATIVO					
presente	passato prossimo	imperfetto	trapassato prossimo		
io parto tu parti lui } lei } parte Lei } noi partiamo voi partite loro partono	io sono partito/a tu sei partito/a lui } lei } è partito/a Lei } noi siamo partiti/e voi siete partiti/e loro sono partiti/e	io partivo tu partivi lui } lei } partiva Lei } noi partivamo voi partivate loro partivano	io ero partito/a tu eri partito/a lui } lei } era partito/a Lei } noi eravamo partiti/e voi eravate partiti/e loro erano partiti/e		
futuro semplice	futuro anteriore	passato remoto	trapassato remoto		
io partirò tu partirai lui } lei } partirà Lei } noi partiremo voi partirete loro partiranno	io sarò partito/a tu sarai partito/a lui } lei } sarà partito/a Lei } noi saremo partiti/e voi sarete partiti/e loro saranno partiti/e	io partii tu partisti lui } lei } partì Lei } noi partimmo voi partiste loro partirono	io fui partito/a tu fosti partito/a lui } lei } fu partito/a Lei } noi fummo partiti/e voi foste partiti/e loro furono partiti/e		
CONGIUNTIVO					
presente	passato	imperfetto	trapassato		
io parta tu parta lui } lei } parta Lei } noi partiamo voi partiate loro partano	io sia partito/a tu sia partito/a lui } lei } sia partito/a Lei } noi siamo partiti/e voi siate partiti/e loro siano partiti/e	io partissi tu partissi lui } lei } partisse Lei } noi partissimo voi partiste loro partissero	io fossi partito/a tu fossi partito/a lui } lei } fosse partito/a Lei } noi fossimo partiti/e voi foste partiti/e loro fossero partiti/e		
CONDIZIONALE		IMPERATIVO			
semplice	passato				
io partirei tu partiresti lui } lei } partirebbe Lei } noi partiremmo voi partireste loro partirebbero	io sarei partito/a tu saresti partito/a lui } lei } sarebbe partito/a Lei } noi saremmo partiti/e voi sareste partiti/e loro sarebbero partiti/e	- tu parti! Lei parta! noi partiamo! voi partite! loro partano!			
MODI INDEFINITI					
INFINITO		GERUNDIO		PARTICIPIO	
semplice partire		semplice partendo		presente partente	
passato essere partito		passato essendo partito		passato partito	

# soluzioni

LEZIONE 1

- 1 a. Salotto; b. Scuola paritaria; c. Copisteria
- 2 Frasi errate: 1. I prezzi dei libri hanno aumentato (sono aumentati) a dismisura; 4. Stanotte dei teppisti hanno sfondato la porta della palestra e sono bruciato (hanno bruciato) gli attrezzi per fare ginnastica; 6. Giorgio e la sua famiglia sono trascorso (hanno trascorso) un buon fine settimana prima della fine delle vacanze scolastiche; 9. Il professore è cambiato (ha cambiato) la data del compito di geografia. Risposta: MATURITÀ
- 3 1. te la sei cavata; 2. ci ha messo; 3. la finisci; 4. ce l'ha fatta; 5. c'entra; 6. ci tengo
- 4 studente, professore, insegnava, che, lezioncina, apprezzare, come, fu
- 5 1. abbandonavano; 2. stabili; 3. hanno scelto; 4. ha pubblicato; 5. riformò; 6. studiavano; 7. elaborò
- 6 1. Ho messo, aveva comprato; 2. potevano, sono andato; 3. abbiamo preso, Avevamo; 4. è suonata, ho sentita, Sono arrivato/-a, ho fatto; 5. mi ha svegliato, Ho fatto, volevo; 6. sono iniziate, ha scritto; 7. sapevo, Ho detto, mi ha portato; 8. Ho vissuto, avevo perso, sono andato/-a, sono entrato/-a
- 7 Le frasi 1, 2, 5, 6, 8. Le frasi 3 e 7 si riferiscono al primo giorno di una vacanza; la frase 4 si riferisce al primo giorno di lavoro.
- 8 severo / comprensivo; chiaro / incomprensibile; competente / incompetente; divertente / noioso; empatico / freddo; imparziale / ingiusto
- 9 Ornella\_bella: severo, freddo; Cesare\_P: competente, imparziale; MayaXX: chiara, divertente
- 10 1. Chi; 2. Chi; 3. Chi; 4. ciò che, ciò che; 5. Chi; 6. Chi, ciò che; 7. Chi; 8. Chi, ciò che
- 11 1. 1/b; 2/e; 3/g; 4/c; 5/a; 6/f; 7/d; 8/h

LEZIONE 2

- 1 Orizzontali: 4. SCOLAPASTA, 6. FRIGGERE; 7. CUOCERE; 8. INFARINARE; Verticali: 1. CONDIRE; 2. TAGLIERE; 3. TAGLIARE; 5. PENTOLA
- 2 1. Ciascuno; 2. Qualcuno; 3. Qualsiasi; 4. nessuno; 5. qualche; 6. chiunque; 7. Ogni; 8. qualcosa; 9. poco; 10. altro; 11. alcuni
- 3 Frasi sbagliate: 2, 4
- 4 qualche, ogni, tanto, Qualcuno
- 5 uno, Qualsiasi, chiunque, comunque
- 6 1. facessimo; 2. voglia; 3. fossero; 4. arrivi; 5. andasse; 6. sia; 7. vadano; 8. arrivasse; 9. si trovino
- 7 1. avrò frequentato; 2. sarà arrivato; 3. avrò concluso; 4. avrò preso; 5. avrai finito; 6. avranno portato
- 8 1. Farò; 2. Preparerò; 3. avrò acceso, cuocerò; 4. avrò messo, apparecchierò; 5. avrò finito, aspetterò
- 9 3. Si possono può pulire l'insalata uno o due giorni prima di consumarla: va lavata, asciugata bene e sistemata in un sacchetto che deve essere sigillato tirando via l'aria; 4. Per conservare i cibi nel frigo, si deve devono mettere dentro contenitori di vetro e plastica; 6. Prima vengono tagliate le verdure, poi vengono grigliate, infine viene vengono conservate in strati divisi con la carta di alluminio
- 10 1. si mangia, si vive; 2. si conservano; 3. si compra; 4. Si cercano; 5. si cambia
- 12 si è, si mangia, si gustano, si vive, va apprezzato, viene ingurgitato, si preferisce, va saputa, si rischiano

## TEST 1

- 1 1. andavo, abbiamo comprato; 2. siamo andati/-e, ci siamo divertiti/-e; 3. guardavo, hanno suonato, mi sono impaurita, aspettavo, era; 4. sono andato/-a, ho guardato, passava; 5. è scappato, portava
- 2 1. abbiamo passato; 2. ho salito; 3. sono salito/-a; 4. siamo passati/-e
- 3 1. Qualsiasi, sia; 2. Qualcuno; 3. Chiunque, sappia; 4. nessuno; 5. qualche; 6. Qualunque, dica; 7. Ogni; 8. qualcosa; 9. Qualunque, scelga; 10. Dovunque, si trovi
- 4 1. quello che; 2. quelle che; 3. chi; 4. quelli che; 5. quello che
- 5 1/b Avrà avuto; 2/a avrò finito; 3/b Si sarà persa; 4/b Sarà stata; 5/a avrò conosciuto
- 6 1. si trova; 2. si leggono; 3. si mangiano; 4. si vende; 5. si fanno

## LEZIONE 3

- 1 2. Il 30% degli italiani guarda fiction / Tre italiani su dieci guardano fiction; 3. Il 15% degli italiani guarda programmi di informazione / Quindici italiani su cento guardano programmi di informazione; 4. Il 5% degli italiani guarda documentari / Cinque italiani su cento guardano documentari; 5. Il 30% degli italiani guarda programmi di intrattenimento / Tre italiani su dieci guardano programmi di intrattenimento
- 2 accedono all', affermano di, navigano su, Si tratta di, continuano a
- 3 1. Il 19; 2. del '900; 3. Nel 1924; 4. le tre
- 4 Ieri, cento anni fa, Allora, Oggi
- 5 1. di connettersi da casa sua; 2. di aver trovato il tema per il suo prossimo articolo; 3. di essersi iscritto a un sito di informazione libera; 4. di prendere appunti; 5. di accendere il computer e di connettersi a internet; 6. di non passare troppe ore di fronte allo schermo; 7. di essere rimasta in casa
- tutta la notte; 8. di non essere mai stato ospite di un programma TV
- 6 1. Sara dice che lei si informa con internet perché è un mezzo più libero / Sara dice di informarsi con internet perché è un mezzo più libero; 2. La mamma dice a Pino di spegnere subito la TV; 3. Dieci anni fa hanno detto che la gente si sarebbe informata solo su internet; 4. Luca mi ha assicurato che mi avrebbe mandato l'articolo per posta elettronica; 5. Mi ha chiesto di poter leggere il giornale / Mi ha chiesto se poteva leggere il giornale / Mi ha chiesto se potesse leggere il giornale; 6. Mi consiglia di guardare questa nuova serie TV; 7. Mi avete chiesto se mi ero iscritto al forum / Mi avete chiesto se mi fossi iscritto al forum; 8. Mi dicono che quel documentario mi piacerà tantissimo
- 7 1. avrebbe cominciato; 2. avrebbe portato; 3. avrebbe trovato; 4. arriverebbe, investirebbe; 5. sarebbe migliorata; 6. sarebbe diventato; 7. sarebbe cambiata
- 8 sarebbe stata ritrovata, sarebbe affondata, starebbe, sarebbe, avrebbero affermato
- 9 1. come fosse entrato in politica / come era entrato in politica; 2. quando avesse deciso di candidarsi a sindaco / quando aveva deciso di candidarsi a sindaco; 3. se si immaginasse di vincere le elezioni / se si immaginava di vincere le elezioni / se si immaginava che avrebbe vinto le elezioni; 4. se fosse possibile fermare la corruzione a Roma / se era possibile fermare la corruzione a Roma; 5. che cosa pensasse del Presidente del Consiglio / che cosa pensava del Presidente del Consiglio; 6. se credesse nel programma del suo mandato / se credeva nel programma del suo mandato
- 10 1. se si ricordasse di Carosello / se si ricordava di Carosello; 2. che era il suo programma preferito; 3. che gliene aveva parlato la prof. a scuola; 4. cosa fosse / cosa era; 5. che era un programma di pubblicità che piaceva sia a loro bambini che ai loro genitori. Piaceva ai piccoli perché c'erano i cartoni animati e ai grandi per gli spettacoli di varietà; 6. quali cartoni animati ci fossero / quali cartoni animati c'erano; 7. che c'erano dei personaggi indimenticabili come Calimero, un pulcino tutto nero che faceva la pubblicità di un detersivo. Ma

non tutti erano cartoni animati, per esempio c'era topo Gigio che era un pupazzo

- 11 avesse inventato, che l'aveva inventato / di averlo inventato, fossero / erano, si riconoscevano, insegnava, fosse / era, era, era, voleva, era, le, penserebbe

## LEZIONE 4

- 1 1. a tempo indeterminato, il cuoco;  
2. invecchiamento della popolazione, cura degli anziani, l'assistente agli anziani; 3. impianto di illuminazione, l'elettricista; 4. nuove tecnologie, il giornalista; 5. terre coltivabili, il contadino; 6. strutture sanitarie, il medico
- 2 vogliono, desiderano, portano, diano, siano, miri, risulti, resti
- 3 1. sia; 2. voglia; 3. sa; 4. ha dimostrato; 5. prenda; 6. abbia; 7. insegna
- 4 1. È la telefonata più lunga che io abbia mai fatto;  
2. È il colloquio più difficile che io abbia mai affrontato; 3. È il progetto più redditizio che io abbia mai creato; 4. È il collega più strano che io abbia mai incontrato; 5. È il capo più autoritario che io abbia mai avuto; 6. È il contratto più vantaggioso che mi sia mai stato offerto / che mi abbiano mai offerto; 7. È lo stipendio più alto che io abbia mai ricevuto; 8. È il caffè più buono che io abbia mai preso
- 5 1. Alla fine; 2. Finalmente; 3. alla fine;  
4. Finalmente; 5. alla fine
- 6 1. Dormendo poco, la mattina non sono efficiente al lavoro; 2. Sapendo usare il computer, lavori più facilmente; 3. Lavorando troppo, passo periodi di stress; 4. Avendo colleghi simpatici, vado al lavoro volentieri; 5. Insegnando da tanti anni, ha molta esperienza; 6. Lavorando full-time hanno uno stipendio decente; 7. Avendo solo una pausa di mezz'ora, dobbiamo mangiare troppo in fretta
- 7 *soluzione possibile*: 1. Quando lavoro troppo, mi stresso e divento ansiosa; 2. Quando non si trova lavoro, si resta dipendenti dalla propria famiglia;

3. Visto che non guadagno lo stipendio da sei mesi, sono tornato a vivere dai miei; 4. Se non si accetta un'offerta di lavoro, si ha paura di perdere un'opportunità importante; 5. Siccome non ho esperienza, non riesco a trovare un impiego

- 8 1. Andando in treno, avendo più tempo per me;  
2. Avendo tre bambini, Partendo da casa
- 9 Buongiorno, posso entrare / Prego, si accomodi / Allora, mi dica / se non la disturbo / Ma certo, si figuri / La ringrazio tantissimo / Ma le pare
- 10 1. Vorrei, accettasse; 2. Vorremmo, venisse;  
3. Preferirebbero, venissero; 4. vorrebbe, usassimo;  
5. vorrebbero, andassi; 6. preferirebbe, smettessi
- 11 1. prenda; 2. parlaste; 3. abbia; 4. parli; 5. pensasse;  
6. parlassimo
- 12 Orizzontali: 1. COMMESSO, 7. ELETTRICISTA,  
8. TRADUTTRICE; Verticali: 2. MINISTRA, 3. SARTO, 4. VIGILESSA, 5. AVVOCATA,  
6. CUOCA

## LEZIONE 5

- 1 1. doloroso; 2. imbarazzato; 3. fastidioso;  
4. coraggioso; 5. fiorito; 6. abusivo; 7. abbozzato;  
8. ansioso
- 2 1. stupore; 2. commozione; 3. rabbia; 4. paura;  
5. noia; 6. Disgusto; 7. orgoglio; 8. fastidio
- 3 1. Figlio mio!; 2. mio lavoro; 3. miei amici; 4. I tuoi figli; 5. colpa tua; 6. casa mia; 7. Signori miei;  
8. vostra salute
- 4 1. da parte mia; 2. per colpa mia; 3. per amor mio;  
4. per conto suo; 5. di testa tua; 6. per merito suo
- 5 1. esce; 2. se ne esce; 3. te ne esci; 4. Esci
- 6 1. vado pazzo; 2. mi fa impazzire; 3. mi fai incavolare; 4. ha un debole; 5. sono nero; 6. sono fuori di me; 7. Sono su di giri; 8. sono al settimo cielo; 9. gli gira storto; 10. mi fa schifo
- 7 *soluzione possibile*: Vado pazzo (Mi fa incavolare), sono nero (sono al settimo cielo)

- 8 1. propri; 2. suoi; 3. proprio; 4. suo; 5. proprio; 6. propria
- 9 1. infelice; 2. sfortunato; 3. disonesto; 4. impaziente; 5. disattento; 6. irrazionale; 7. insensibile; 8. atipico
- 10 1. impaziente; 2. disattento; 3. infelice; 4. insensibile; 5. disonesti; 6. atipico; 7. sfortunato; 8. irrazionale
- 11 1. inutile, invisibile, scontento; 2. impossibile, irragionevole, intollerabile; 3. spiacevole, infedele, improbabile
- 12 1. fosse; 2. avessi smesso; 3. avessi chiesto; 4. fosse; 5. sapessi; 6. fossi stato; 7. desiderasse; 8. fossi partito/-a
- 13 1/e; 2/c; 3/a; 4/b; 5/f; 6/d
- 14 1. arrivasse; 2. aprisse; 3. parlasse; 4. rispondesse; 5. fosse; 6. capisse

## TEST 2

- 1 1. di leggere bene; 2. di aver vinto; 3. di passarmi il sale; 4. di andare al cinema; 5. di non guardare la TV
- 2 1. abbiamo studiato; 2. esco; 3. sarebbe venuta; 4. sappia; 5. ha prestato
- 3 sarebbe, sarebbero stati scoperti, lascerebbe, sarebbe partito, sarebbero stati ritrovati, risalirebbero, Sarebbe, cambierebbe
- 4 1. Essendo; 2. Avendolo saputo; 3. Trovando; 4. Non avendo mai visto
- 5 1. sa; 2. faccia; 3. conosca, possa; 4. è passata
- 6 1. prendessi; 2. venga; 3. accompagnassi; 4. si occupi; 5. parlasse; 6. faccia; 7. andassimo
- 7 1. avessi; 2. avessi passato; 3. ti fossi ricordato/-a; 4. avesse voluto; 5. andassimo
- 8 1. fossi; 2. andassi; 3. avesse; 4. guardi; 5. sapesse; 6. bastasse

## LEZIONE 6

- 1 Orizzontali: 1. BIOGRAFICO, 4. DRAMMATICO, 5. FANTASCIENZA, 7. DOCUMENTARIO, 8. HORROR, 9. WESTERN, 10. AVVENTURA; Verticali: 2. COMMEDIA, 3. ANIMAZIONE, 6. GUERRA
- 2 1. castello enorme; 2. tesoro sepolto; 3. nuova tecnica; 4. poliziotto cattivo, poliziotto buono; 5. bel film; 6. film drammatico; 7. guerra atomica
- 3 1. film prevedibile; 2. un grande film; 3. dei film italiani; 4. storia scontata
- 4 Nelle frasi 3, 4 e 6 la posizione dell'aggettivo è sbagliata. L'autore del libro si chiama Marco MALVALDI
- 5 nuove storie, prima serata, immaginaria cittadina, litorale toscano, bellissima località, luogo importante, arguto barista, bella commissaria, prorompente cameriera, irresistibili pensionati-detective, umorismo toscano
- 6 apprezzassero, parlava, fosse, mancava, era, doppiassero, fossero, doveva. Il film di cui si parla nel testo è Roma città aperta.
- 7 1. si occupi; 2. sia; 3. sia; 4. viene; 5. abbiano; 6. sia; 7. sappia
- 8 1. facciano; 2. abbia vinto; 3. abbia; 4. abbiate pagato / paghiate; 5. siano; 6. sia / sia stato
- 9 1. b, a - il regista; 2. a, b - lo sceneggiatore; 3. a, b - la comparsa; 4. b, a - il produttore; 5. a, b - l'attore protagonista
- 10 1. fa credere; 2. crede; 3. fanno cadere; 4. cadono; 5. fa fare; 6. fa

## LEZIONE 7

- 1 1/e; 2/g; 3/f; 4/a; 5/d; 6/b; 7/c
- 2 In, nel, in, a, A, a, a, a
- 3 nell', a, a, a, in, in, al, in, nella
- 4 1. avesse venduto; 2. siano esauriti; 3. spedissi;  
4. avrebbe ceduto; 5. cominciasse; 6. serva; 7. valesse
- 5 1. apra; 2. scelgano; 3. faccia; 4. sia; 5. sia venuto;  
6. fosse
- 6 1. fossero passati; 2. conoscessero; 3. aprisse; 4. si  
fossero uniti; 5. avrebbe venduto; 6. fosse
- 7 sia importante ricordare, si perda, sia stato un eroe  
di tutti i giorni, i contemporanei considerassero  
l'impresa, fosse un'impresa, avrebbero preso tutte le  
opere, avessero trovato le casse
- 8 1. L'essere; 2. l'avere; 3. Il partecipare; 4. il  
dipingere; 5. il saper
- 9 1. di cui; 2. che; 3. il cui; 4. le cui; 5. con cui;  
6. a cui
- 10 1. dal quale; 2. la quale; 3. le quali; 4. i quali; 5. per  
le quali; 6. il quale; 7. con il quale; 8. la quale
- 11 il che, che, che, con cui, il quale, che, in cui, da cui,  
che, che, i quali, che, che, che

## TEST 3

- 1 1. ho visto, sia piaciuto; 2. abbiamo visto, consiglio;  
3. sia; 4. racconta, devi; 5. faccia, è; 6. accetto, venga
- 2 1. ha fatto piangere, vado; 2. racconto, fa lavorare;  
3. ho fatto fare, ho chiesto, ha risposto, ho fatto  
apparire
- 3 1. aprisse; 2. stesse; 3. fosse / sarebbe stato; 4. avessi  
visto; 5. avrebbe preferito
- 4 1. posizione sbagliata; 2. posizione corretta;  
3. posizione corretta; 4. posizione sbagliata;  
5. posizione corretta; 6. posizione corretta;

7. posizione corretta; 8. posizione sbagliata

- 5 che, che, in cui, ai quali, i quali
- 6 1. il che; 2. la cui; 3. il che; 4. che

## LEZIONE 8

- 1 Orizzontali: 1. CONDIVIDERE,  
2. IMBALLAGGIO, 5. URBANO,  
6. DIFFERENZIATA, 7. SPRECO; Verticali:  
1. CICLABILE; 3. AMBIENTE; 4. ORTO
- 2 1. Quel pover'uomo; 2. piatto povero; 3. vecchia  
torre; 4. grande Paese; 5. macchina nuova; 6. L'alto  
rappresentante; 7. diverse persone
- 3 1. Portandola; 2. Prendendola; 3. Evitandoli;  
4. Bevendola
- 4 1. tenutosi; 2. Aiutateli!; 3. Aiutaci; 4. Attivati;  
5. scriverlo; 6. vincerlo
- 5 usufruendone, prendendola, producendone,  
tenutosi, generandola, superarli, porsi,  
raggiungerla, ottenerla
- 6 1. sarà cresciuto, rispetterà; 2. avrai finito; 3. ci  
occuperemo, vivranno; 4. sarà, lascerò; 5. avrai  
capito, andrai; 6. avrà raggiunto, saranno; 7. avrai  
assaggiato, comprerai; 8. avrò venduto, userò
- 7 1/b; 2/a; 3/b; 4/b; 5/a
- 8 1. Effettivamente il governo; 2. Ho sempre saputo;  
3. Dice sempre; 4. è veramente interessante;  
5. talmente cari; 6. avevo già deciso; 7. Guarda  
bene; 8. Finalmente hai venduto
- 9 C'è una domanda veramente sbagliata, ma non  
vogliamo affatto risparmiare, si pongono su un  
piano radicalmente diverso

## LEZIONE 9

- 1 1. a; 2. La; 3. nelle; 4. L', dell'; 5. la; 6. l'; 7. al;  
8. Gli, dalla, alla; 9. Il, la, la, la, la, l', la
- 2 X, la, la, l', la, dal, dal, dallo, dall', del, delle, l', l',

l', il, lo, il, il, la, la, X, X, X, X, X

- 3** 1. essendo, essendo stato/-a/-i/-e; 2. tornando, essendo tornato/-a/-i/-e; 3. costruendo, avendo costruito; 4. avendo, avendo avuto; 5. mangiando, avendo mangiato; 6. uscendo, essendo uscito/-a/-i/-e; 7. facendo, avendo fatto; 8. scrivendo, avendo scritto
- 4** uscendo, essendoci, Essendo uscito, Guardando, continuando, Essendo nato, avendo avuto
- 5** 1. Amando; 2. Pensando; 3. Andando; 4. Avendo dovuto fare; 5. Pur non essendo mai andata; 6. pur avendo vissuto; 7. Non avendo compiuto; 8. Guardando; 9. Avendo; 10. Pur lavorando
- 6** 1/b; 2/c; 3/a; 4/b; 5/d; 6/d; 7/b; 8/a; 9/c; 10/d
- 7** 1/b; 2/d; 3/b; 4/e; 5/a; 6/c; 7/d; 8/c; 9/e; 10/a
- 8** 1. Visto che ho lavorato per lui, posso dirti che è un ottimo manager; 2. Anche se non ha studiato, è riuscito sempre a cavarsela agli esami; 3. Poiché ho viaggiato tutta la notte, ora vorrei andare a riposare; 4. *la trasformazione non è possibile*; 5. Mentre uscivo da quel negozio sono inciampata sullo scalino e sono caduta; 6. Sicuramente, se uscissi prima da casa, riusciresti ad arrivare puntuale al lavoro; 7. Anche se è un grande attore, è davvero una persona umile; 8. È facile vivere nel lusso quando si ha un marito che guadagna così bene; 9. *la trasformazione non è possibile*; 10. È assolutamente vietato scrivere messaggi al cellulare mentre si guida
- 9** 1. A dirla tutta; 2. si arrampichi sugli specchi; 3. Me la sbrigo da solo/-a; 4. Mi sto arrampicando sugli specchi; 5. sbrigarmela da solo/-a; 6. A dirla tutta
- 11** cigli, ciglia, fondamenti, fundamenta, diti, dita, gesti, gesta

## LEZIONE 10

- 1** 1/c/2 – pensino; 2/d/4 – sperassi; 3/b/1 – immaginassimo; 4/a/5 – possa; 5/e/3 – dica
- 2** 1. meno di quanto si usasse una volta; 2. meno di quanto facciano gli uomini; 3. è più diffuso di

quanto lo sia al Sud; 4. più studiato di quello che molte persone suppongano; 5. meno di quanto dovrebbero

- 3** 1/e – ho svuotato; 2/d – possano; 3/a – potrei; 4/f – ho deciso; 5/c – sia cambiata; 6/b – possa
- 4** terrecotte, altipiani, biancospini, francobolli, bassorilievi, falsarighe, chiaroscuri, pianoforti, sordomuti, agrodolci, sacrosanti, capisaldi, cartepeste, casseforti
- 5** 1. Scusa, io mica ti ho detto di non venire, sei tu che hai capito male!; 2. Alessandro non è mica un tuo amico! Evita di parlargli in quel modo!; 3. I miei genitori non mi aiutano mica, sai! Io mi mantengo completamente da solo; 4. Che fai con tutte queste lucine accese? Non è mica Natale!
- 6** 1. ce l'avrai fatta; 2. ci vogliono; 3. te la cavi; 4. c'entra; 5. ci hai dato giù, se la fossero presa; 6. te ne esci; 7. me la sbrigo
- 7** 1/b; 2/b; 3/a; 4/a; 5/c; 6/b
- 8** 1/e; 2/a; 3/h; 4/c; 5/f; 6/g; 7/d; 8/b
- 9** rappresentino, chiedessimo, aveste avvertito, possa, voglia, lasci, sia riuscita

## TEST 4

- 1** 1. Comprale!; 2. Sceglili!; 3. Cambialo!; 4. Portale!; 5. Prendilo!
- 2** X; X; il; le; la; X; del; l'
- 3** avendo fatto; conoscendo; Guardandolo; essendo; avendo superato; guardando; Ripensandoci
- 4** 1. i fondamenti; 2. le gesta
- 5** 1. si accorgessero; 2. si sia sviluppata; 3. possa; 4. potessero; 5. si interessino
- 6** *risalendo*; documenti; *risolvere*; riconoscano; *Trattandosi*; trascrive; *servendosi*; capiscano; *fornendoci*; Si tratta